

PER LE COOPERATIVE SOCIALI- 04 FEBBRAIO 2019 ORE 06:00

Assunzione di donne vittime di violenza: esonero contributivo per 3 anni

Gian Luca Bongiovanni - Consulente del Lavoro in Torino

Le cooperative sociali che hanno assunto con contratto a tempo indeterminato donne vittime di violenza di genere hanno diritto ad un esonero dal versamento dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro nel limite massimo di 350,00 euro su base mensile. L'esonero contributivo spetta per un periodo massimo di 36 mesi dalla data di assunzione, ma non comprende i premi ed i contributi INAIL. All'INPS è stata delegata la gestione dell'incentivo. Non sono state però ancora rese note le modalità per la presentazione delle istanze da parte dei datori di lavoro nè le modalità di fruizione dell'esonero.

Alle **cooperative sociali** che hanno assunto, con contratti a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2018 e non oltre il 31 dicembre 2018, **donne vittime di violenza di genere** è riconosciuto l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico del datore di lavoro. Lo sgravio contributivo spetta per 3 anni dalla data di assunzione.

Per l'operatività si attende però l'emanazione della **circolare INPS** che definisca le regole operative necessarie per la concreta fruizione dell'incentivo.

In cosa consiste l'incentivo

A fronte di un'**assunzione** con contratto a **tempo indeterminato** compresa **tra il 1° gennaio 2018 ed il 31 dicembre 2018**, l'incentivo consiste nell'**esonero** dal versamento dei **contributi previdenziali** a carico del datore di lavoro nel limite massimo di importo pari a **350,00 euro su base mensile**, ferma restando l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

L'esonero contributivo spetta per un periodo massimo di **36 mesi**, decorrenti dalla data di assunzione, ma sono esclusi i premi ed i contributi INAIL.

Il **Decreto Ministeriale 11 maggio 2018** assegna all'INPS l'onere della gestione dell'esonero: l'assegnazione della agevolazione contributiva avverrà in base **all'ordine cronologico** di presentazione delle domande da parte dei **soggetti interessati**. Al riguardo, le necessarie istruzioni operative non sono ancora state definite: oltre alle modalità di presentazione delle istanze, l'INPS dovrà definire anche le modalità per mezzo delle quali il datore di lavoro potrà fruire dell'incentivo, presumibilmente per mezzo di appositi codici da valorizzare nella denuncia individuale del lavoratore nell'UniEmens.

All'INPS spetterà anche il compito di vigilare affinché il riconoscimento del beneficio avvenga nel **limite di spesa** di un milione di euro per ciascuno degli anni 2018, 2019 e 2020.

I soggetti interessati

Non tutte le aziende sono destinatarie dell'incentivo: solo le **cooperative sociali** di cui alla legge n. 381/1991 che nel corso dell'anno 2018 hanno assunto a tempo indeterminato donne che hanno subito traumi derivanti da violenze di genere possono beneficiare dell'esonero contributivo.